



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

A Braccia Aperte per Riscoprire

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: 03 - Valorizzazione storie e culture locali

05 – Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire azioni di animazione culturale e territoriale e di inclusione sociale mediante la promozione di iniziative ed eventi volti alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. Si vuole raggiungere questo obiettivo attraverso un percorso di formazione integrato, partecipato, calato nella quotidianità e basato sulla condivisione tra generazioni, istituzioni, associazionismo e cittadinanza. Il processo formativo avrà come protagonisti, e non solo come partecipanti e beneficiari, studenti e giovani, generando nuove dinamiche ed opportunità di partecipazione, di incontro tra generazioni, di conservazione, tutela recupero e valorizzazione della memoria storica, individuale e collettiva dei vecchi e nuovi cittadini, attraverso la promozione della cultura come strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio e delle sue risorse (architettoniche, naturali, immateriali) in ottica integrale. Occorre dunque, incentivare un nuovo meccanismo di auto-narrazione delle comunità che coinvolga i cittadini in un processo tramite il quale le radici storiche e i valori tradizionali possano essere reinterpretati e riattualizzati per rimuovere le barriere dell'individualismo, dell'asocialità e della rassegnazione.

Il progetto “**A braccia aperte per riscoprire**”, coerentemente con il programma “**A braccia aperte**” contribuisce all'obiettivo 4: *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti*, perché offre occasione concreta ai cittadini di poter fruire e accedere ad un miglioramento della conoscenza e competenza sul territorio e il patrimonio attraverso l'apprendimento e la socializzazione, e all'**Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**, perché attraverso le azioni rivolte a tutti i cittadini, a partire dai più giovani, intende diffondere la cultura come quel collante in grado di rendere una comunità realmente inclusiva e di sensibilizzare ai temi della sostenibilità sociale ed ambientale.

In tale prospettiva, le città e i suoi spazi diventano “luoghi” capaci di promuovere coesione sociale, scambio tra generazioni e innovazione culturale attraverso un continuum tra progettazione urbana, architettonica e pedagogica, tra educazione formale e territorio come spazio educativo informale.

Uno spazio diviene luogo nel momento in cui i soggetti che lo abitano creano un senso di appartenenza e di identità con lo stesso. In questa visione gli spazi urbani, diventano autentici paesaggi di apprendimento diffuso che supportano molteplici esperienze, spazi, reti di relazioni, pratiche; Questa visione si incentiva con un processo culturale di ricostruzione della memoria collettiva intesa quale patrimonio valori, di speranze e di visioni del mondo coerenti con il modo di percepire la propria comunità, in funzione del presente e delle proprie prospettive future.

Lo strumento culturale viene, dunque, interpretato come la chiave di conversione degli spazi in luoghi, attraverso il quale riscoprire le proprie radici identitarie e reinterpretare la storia della città alla luce dei nuovi bisogni.

L'impegno è dunque quello di operare per rimuovere le barriere fisiche e sociali, favorendo la partecipazione dei cittadini, con un'attenzione particolare alla costruzione di relazioni basate sull'apprendimento e sulla condivisione.

Per rendere gli spazi dei luoghi e questi ultimi parte di un ecosistema educativo diffuso risulta importante definire delle vere e proprie cartografie cognitivo-emotive che consentano di mappare i contesti andando oltre la loro semplice descrizione e approfondendo gli aspetti esperienziali, della storia e della memoria, riscoprendo ed intrecciando insieme le anime della città. Obiettivo del progetto è quello di legare e riconnettere gli spazi fisici con quelli emotivi caratterizzati dai ricordi, dai valori, dalla memoria, dagli immaginari della comunità. Il progetto mira, dunque, a

coinvolgere giovani, cittadini e cittadine in un processo di “ri-significazione” del contesto urbano nel quale, da protagonisti, riscoprire le radici storiche di un contesto per riadattarli e riqualificarli alla luce dei nuovi bisogni. In termini più concreti, il progetto risponderà ai bisogni rilevati di seguito elencati con relativi indicatori:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

I. Favorire l'accesso al patrimonio e alla cultura, migliorando la quantità e la qualità dei servizi di accoglienza, informazione, fruizione fisica e digitale dei siti di pertinenza dei Comuni di Comiso, Vittoria, Scicli ed Unione Ibleide;
II. Favorire l'accesso di giovani e di soggetti portatori di svantaggio sociale al patrimonio storico e culturale della città, per sviluppare protagonismo e partecipazione, senso di identità e coesione sociale;
III. Riscoprire le risorse culturali, architettoniche ed ambientali del territorio, e interpretarle secondo approcci innovativi, che puntino alla digitalizzazione, all'ecologia e alla condivisione di know-how ed esperienze;
IV. Esercitare la memoria collettiva come strumento di coesione sociale e di riqualificazione culturale degli spazi e dei luoghi urbani.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per i giovani con minori opportunità, non si rende necessario prevedere specifiche attività in quanto il disagio sociale indicato non comporta o richiede specifici accorgimenti, fatta eccezione per eventuali agevolazioni per garantire la loro partecipazione ed espressamente previste nella parte relativa al progetto.

Pertanto, nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

- Accrescere la qualità della fruizione da parte di turisti/visitatori - Offrire un'offerta turistica integrata;
- Comunicare e promuovere l'offerta culturale e i servizi del Comune;
- Implementare il numero di visitatori e di cittadini educati al Patrimonio, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi;
- Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte della comunità;
- Sostenere il lavoro di digitalizzazione del patrimonio museale del Museo Civico di Storia Naturale di Comiso e migliorare i servizi di conoscenza e fruizione;
- Favorire la Digitalizzazione del patrimonio;
- Ricognizione e tutela del Patrimonio Immobiliare locale;
- Riqualificazione culturale di spazi pubblici;
- Riqualificazione e promozione culturale di spazi Verdi pubblici

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI COMISO - AREA 4 - SERVIZI TECNICI, TECNOLOGICI E LAVORI PUBBLICI:

PIAZZA CARLO MARX COMISO cod. sede 193701 **5 (GMO: 1)**

COMUNE DI COMISO - AREA 3 - CULTURA, SPORT, TURISMO E SPETTACOLO:

VIA DEGLI STUDI COMISO cod. sede 193699 **5 (GMO: 2)**

CENTRO DIURNO "ARCOBALENO": VIA DELLA SOLIDARIETA' GIARRATANA cod. sede 221509 **1**

MUNICIPIO: CORSO UMBERTO I CHIARAMONTE GULFI cod. sede 221646 **10 (GMO: 3)**

PALAZZO MUNICIPALE: PIAZZA VITTORIO VENETO GIARRATANA cod. sede 221508 **2**

MUSEO DEL RICAMO E DELLO SFILATO SICILIANO: VIA LAURIA CHIARAMONTE GULFI cod. sede 221653 **2**

MUSEO ARTE SACRA: VIA SANTA CATERINA CHIARAMONTE GULFI cod. sede 221655 **2**

BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO DELL'AGLI": CORSO XX SETTEMBRE GIARRATANA cod. sede 221505 **2 (GMO: 1)**

PALAZZO BARONE: CORSO XX SETTEMBRE GIARRATANA cod. sede 221507 **2 (GMO: 1)**

AREA TECNICA: VICOLO SILVA MONTEROSSO ALMO cod. sede 221641 **3 (GMO:1)**

BIBLIOTECA COMUNALE: VIA VITTORIO EMANUELE CHIARAMONTE GULFI cod. sede 221651 **4 (GMO: 2)**

BIBLIOTECA COMUNALE VIA PRINCIPE UMBERTO VITTORIA cod. sede 223682 **2**

DIREZIONE URBANISTICA ED ECOLOGICA: VIA CACCIATORI DELLE ALPI VITTORIA cod. sede 223678 **6 (GMO: 2)**

PALAZZO SPADARO: VIA FRANCESCO MORMINO PENNA SCICLI cod. sede 227293 **4 (GMO: 1)**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **50**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **50**

Numero posti con solo vitto: **0**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanali: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione ad eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite, si prevede la possibilità, talvolta, di dover articolare in maniera flessibile dell'orario di impiego dei volontari. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'ente titolare (conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della sede (festività natalizie, estive, ponti, etc.)

Si richiede la disponibilità per tutti gli spostamenti nell'intera area provinciale, necessari sia a realizzare le attività, sia a realizzare parte della formazione.

A ciascun volontario sarà richiesto di relazionare periodicamente circa le attività svolte e le eventuali problematiche riscontrate nell'erogazione del servizio.

Sarà altresì richiesta la disponibilità a:

- partecipare e contribuire alla realizzazione dei momenti formativi, di verifica e monitoraggio;
- testimoniare il proprio impegno in Servizio Civile;
- partecipare ai momenti di scambio e confronto anche con i volontari di altri progetti e enti.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

“**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**” ai sensi del d.lgs. n. 13/2013 e della normativa regionale legge regionale n. 29/2016, D.P.R. n. 7/2018 e s.m.i., da parte dell'ente “Tecnaservice srl” di Ragusa, di cui si allega l'accordo sottoscritto.

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un “certificato” da parte di un ente terzo accreditato alla certificazione delle competenze come stabilito dalla normativa regionale che abilita tutti gli enti di formazione accreditati al rilascio del certificato delle competenze e per gli effetti del DLGS n.13/2013.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze attestate dall'ente terzo:

Competenze trasversali:

Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;

Collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, svolgendo con responsabilità i propri compiti in vista dei risultati da raggiungere;

Integrarsi con altre figure professionali;

Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;

Lavorare in team per produrre risultati collettivi;

Assumere le necessarie decisioni in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi già organizzati e condivisi.

Capacità e competenze relazionali:

I volontari saranno impiegati per almeno il 40% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti;

Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e alla gestione delle responsabilità;

Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

Capacità e competenze organizzative:

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto

Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

Capacità e competenze professionali e/o tecniche:

Uso di programmi informatici professionali.

Competenze informatiche per svolgere ricerche, aggiornare siti e social network, pubblicare materiale multimediale, catalogare ed inventariare, pubblicizzare le attività delle sedi, sensibilizzare alla diffusione della cultura locale.

Uso strumenti tecnici professionali.

L'ente certificatore si occuperà di verificare l'aderenza ad una specifica qualifica inserita nel Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali della Regione Sicilia, ed in particolare a quella di "Animatore Socio-Educativo" (Livello EQF 4 - cod.id. 323)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La Fondazione San Giovanni Battista adotta criteri e modalità di selezione propri, di seguito descritti. Tutta la selezione seguirà la normativa di riferimento e sarà scandita da tre fasi: valutazione del curriculum vitae, colloquio attitudinale, selezione e successiva pubblicazione della graduatoria. Il colloquio avverrà alla presenza degli OLP: si tratta di una presenza fondamentale perché il colloquio punta a chiarire in dettaglio obiettivi e priorità del progetto, esigenze operative e il posizionamento dei candidati in merito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 40 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 30 punti.

La selezione dei candidati per i progetti in Italia avviene sulla base dei 2 strumenti sotto descritti.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma del punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono 8 e ad ognuno è attribuito un punteggio massimo pari a 5. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 24/40.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Conoscenza dell'Ente

giudizio (max 5 punti):.....

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 5 punti):.....

3. Condivisione degli obiettivi del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

4. Motivazioni generali del candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 5 punti):.....

7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

8. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

Se il candidato non raggiunge punti 24/40 in sede di colloquio viene considerato non idoneo a svolgere il servizio civile.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in ambiti affini a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 30 punti, così ripartiti:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 15;

Laurea non attinente a progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 10;

Diploma attinente progetto = punti 8;

Diploma non attinente progetto = punti 7;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

- Si valuta solo il titolo di studio più elevato. Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) = 1 punti (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 5

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

- Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 5

- es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 5

- Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TOT. ORE 30 unica tranche entro la prima metà del progetto

Le sedi coinvolte sono così allocate:

Via Roma, 109 – 97100 Ragusa

Comune di Vittoria - Via Nino Bixio 34 97019 Vittoria

Unione dei Comuni Ibleide - Piazza Duomo 15 97012 Chiaramonte Gulfi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TOT. ORE 72 unica tranche entro 90 giorni dall'inizio del progetto

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Le sedi coinvolte sono così allocate:

Via Roma, 109 – 97100 Ragusa

Comune di Comiso Via Degli Studi, 14 - 97013 Comiso

Comune di Vittoria - Via Nino Bixio 34 97019 Vittoria

Unione dei Comuni Ibleide - Piazza Duomo 15 97012 Chiaramonte Gulfi

Moduli:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile;
- Promozione sociale e culturale per uno sviluppo sostenibile;
- Tecniche di animazione socio-culturale;
- Conoscenza e Valorizzazione del Patrimonio artistico e culturale di Ragusa;
- Organizzazione e gestione di eventi finalizzati alla promozione turistica del territorio;
- Fare impresa nel settore del patrimonio artistico e culturale;
- Valorizzazione del territorio, sistema museali e servizi di fruizione turistica;
- Cultura è Sociale: la Convenzione di Faro ed il welfare culturale;
- Tecniche di Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale locale; Educare al turismo sostenibile;

- Storia della cultura locale, tra memoria ed identità collettiva;
- Le nuove forme di comunicazione, tra digitalizzazione ed innovazione;
- Catalogazione dei testi e tutela del patrimonio librario;
- Rigenerazione urbana e creatività giovanile;

La formazione specifica sarà effettuata nel primo e secondo mese di realizzazione del progetto. Saranno previsti uno o più moduli di formazione da erogare anche a distanza (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici di e-learning) che consentiranno allo stesso modo il coinvolgimento dei volontari attraverso software o game per facilitare l'interazione e realizzare attività didattiche coinvolgenti, interattive e multimediali.

I moduli di formazione prevedono l'affiancamento dell'operatore locale di progetto ai Formatori. Per effettuare la formazione specifica l'associazione si avvarrà di due metodiche:

- lezioni frontali per l'acquisizione di conoscenze teoriche;
- dinamiche non formali per favorire la partecipazione attiva del giovane in s.c. all'interno dei singoli moduli formativi.

Tecniche utilizzate:

- lavori in gruppo e riflessioni personali;
- role play;
- studio personale su testi forniti dai formatori;
- confronto sulle motivazioni;
- confronto sulle esperienze;
- simulazioni;
- testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

A Braccia Aperte

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **14**

→Tipologia di minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità (Specificare il tipo di disabilità)
- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche **X**
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione: **Certificazione della Situazione Economica del nucleo di appartenenza attraverso la predisposizione del Modulo ISEE da cui si evince che l'indicatore è inferiore o pari a €15.000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

L'ente, sulla base dell'analisi di contesto effettuata, rileva la presenza di un diffuso disagio socio-economico. Pertanto intende sostenere i "giovani con minori opportunità che vivono difficoltà economiche, i quali incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca attiva di lavoro.

L'ente gode di notevole esperienza nel campo dell'inclusione sociale e del contrasto alle marginalità. È soggetto attivo di una rete territoriale, con istituzioni, servizi territoriali ed enti di prossimità che si intende promuovere e valorizzare al fine di intercettare i GMO. L'Ente porterà avanti le seguenti azioni specifiche:

- 1.campagna di comunicazione ad hoc basata su l'affissione di manifesti e distribuzione di materiale informativo presso le S.A.P., le scuole superiori, le università, le parrocchie, gli uffici dei servizi sociali, USSM (Uff. Serv. Sociali Minori), i CPI, i CAF della provincia di Ragusa, i centri di aggregazione giovanile nel cui territorio sono localizzati gli Enti di accoglienza del progetto.
- 2.Raccordo e contatto telefonico dei giovani da parte delle parrocchie, degli uffici dei servizi sociali dei comuni, dei CPI e dei partner aderenti al progetto, che, nell'espletamento delle loro funzioni, sono già a conoscenza dei giovani che versano in condizioni di disagio economico, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e coinvolgere i giovani;

3. La campagna di informazione e sensibilizzazione tramite i canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari
4. Attivazione di uno specifico sportello che sostenga il GMO in tutto l'iter procedurale, dalla creazione dello SPID, dalla redazione del curriculum alla presentazione della domanda di partecipazione.
5. Incontri di informazione e sensibilizzazione nelle scuole e nei maggiori centri di aggregazione giovanile della provincia, interviste radio per una maggiore diffusione del messaggio.

RISORSE UMANE:

Per garantire la possibilità di partecipare su base paritaria all'esperienza di Servizio civile anche ai giovani con difficoltà economiche, l'ente titolare metterà a disposizione di tali operatori volontari oltre che l'OLP anche ulteriori figure tra cui un soggetto esperto in Politiche di Inclusione per soggetti fragili. Saranno punti di riferimento ai quali rivolgersi per sostenere i ragazzi nelle varie esigenze che possono determinarsi, sulla base della specifica tipologia di GMO coinvolta, valorizzando anche la rete sul territorio.

RISORSE STRUMENTALI:

Verranno destinati in favore dei GMO ulteriori risorse strumentali: -Tablet, stampante, scanner (per poter realizzare i compiti assegnati) -Spazio virtuale online attraverso cui il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione dal progetto senza per questo dover operare spostamenti.

MISURE DI SOSTEGNO E MONITORAGGIO:

possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine di facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc). Incontri formali e non, ulteriori alla formazione specifica e generale, sia a livello individuale che collettivo, saranno organizzati secondo le esigenze di ciascun volontario e daranno la possibilità di poter dirimere quanto prima complicazioni dell'esperienza di servizio civile sia dal punto di vista professionale che relazionale. Questa attività di ulteriore supporto sarà fondamentale in fase iniziale, nei primi tre mesi, successivamente sarà mensilmente rivalutata al fine di poter rendere, laddove possibile, il volontario più autonomo nello svolgimento delle attività. Ciò darà la possibilità di effettuare un continuo monitoraggio delle attività svolte attraverso colloqui, questionari, interviste individuali ad hoc sia dall'OLP che anche da personale dipendente dell'Ente, che coordina le sedi di progetto, al fine di avere riscontri immediati su possibili criticità e adottare gli opportuni correttivi. Verrà garantito dall'OLP e dalle altre figure della rete, orientamento e assistenza per le richieste delle misure di sostegno al reddito previste dalla normativa vigente e dai servizi territoriali competenti.

SIMULAZIONI:

Saranno eventualmente somministrati test ad hoc o simulati ambienti prova al fine di rendere sicuro il volontario in fase di acquisizione di competenze professionali. Inoltre, sarà loro dato un momento ad hoc in fase di tutoraggio al fine di definire quali possono essere gli interventi di reskilling e upskilling per un inserimento nel mercato del lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→ Ore dedicate
-numero ore totali

30

di cui:

-numero ore collettive

25

-numero ore individuali

5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

La Fondazione San Giovanni Battista prevede di svolgere l'attività collettiva di tutoraggio in cinque appuntamenti di durata variabile da 4 a 6 ore ciascuno, distribuiti durante gli ultimi tre mesi di servizio dei giovani volontari, per un totale di 20 ore 1 incontro nel primo mese, 2 incontri nel secondo mese e 2 incontri nel terzo mese.

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali in presenza supportate da materiali audiovisivi e dinamiche di gruppo.

L'attività individuale di tutoraggio verrà svolta tramite colloqui personalizzati per un totale di cinque ore ciascuno.